



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIS074005
E. MARELLI DUDOVICH



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



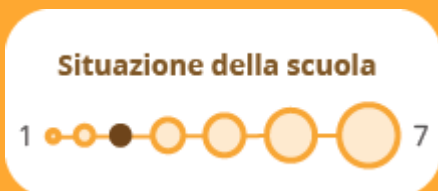
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti per tutti gli anni di corso e indirizzi della scuola, così come la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti per la maggior parte degli anni di corso. Sebbene gli esiti delle eccellenze (votazione 100) siano pari o lievemente superiori alla media nazionale e lo siano gli esiti dei percorsi annuali, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove



standardizzate nazionali considerando i livelli di partenza e le caratteristiche del contesto. La criticità maggiore si riscontra nelle prove INVALSI di Italiano per l'alta presenza di studenti non italofofoni. Per le classi quinte i risultati delle prove INVALSI dell'Istituto sono pressoché in linea con i dati di riferimento, mentre le classi seconde mostrano ancora livelli di punteggi inferiori.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore ai valori regionali, a conferma del fatto che l'Istituto prepara adeguatamente gli studenti alle professioni, ma la percentuale di studenti che proseguono gli studi universitari e' inferiore ai valori di riferimento e coloro che proseguono non riescono a conseguire i CFU previsti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto pur avendo elaborato i curricoli per tutti gli indirizzi di studio presenti, deve migliorarlo per rispondere più adeguatamente alle esigenze del mercato del lavoro. Deve anche migliorare la valutazione per competenze e deve definire le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche non sempre sono disponibili per tutte le classi, ma vige un'organizzazione di tempi per prenotare le aule comunque efficiente. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche per cercare di utilizzarle in modo diversificato ove necessario e fattibile. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'attenzione all'utenza, con caratteristiche e bisogni formativi ed educativi spesso molto differenti, e' sempre stata una caratteristica peculiare dell'Istituto e di tutto il corpo docente. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate, gli obiettivi educativi sono definiti e la scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici anche per gli studenti con disabilità



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

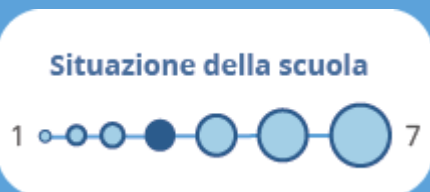


Le attività di orientamento sono organizzate in modo adeguato. La scuola ha stipulato convenzioni con molteplici imprese e associazioni del territorio per far svolgere agli studenti adeguati PCTO. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi sono monitorate con specifiche questionari posti agli studenti e ai tutor aziendali.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel PTOF la propria visione strategica, ma è necessario, per migliorarne la condivisione con l'intera Comunità Scolastica, fare emergere i punti di vista dei diversi attori (docenti, ATA, studenti, famiglie) attraverso una loro raccolta sistematica. La scuola deve migliorare i sistemi di monitoraggio le molteplici attività svolte, in modo tale che questi diventino sistematici. Occorre migliorare la comunicazione dei compiti e delle responsabilità assegnate alle diverse componenti in modo che sia più chiara. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e la maggior parte delle risorse economiche è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola deve migliorare la raccolta delle esigenze formative del personale scolastico in modo strutturato. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Occorre potenziare le attività di formazione e migliorare la condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a diverse reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Purtroppo la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è molto scarsa e ciò rende difficile la collaborazione scuola famiglia e invalida il patto di corresponsabilità educativa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Capacità di comunicare, in forma orale e scritta, in lingua italiana, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni; sviluppo di un pensiero critico e della capacità di valutazione della realtà.

TRAGUARDO

La scuola nel suo insieme mira a far raggiungere agli studenti delle classi quinte il punteggio nazionale nelle prove INVALSI di Italiano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare UDA interdisciplinari multiculturali per fare emergere le culture madri di riferimento e i loro valori positivi
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.
3. **Ambiente di apprendimento**
Cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento utilizzando pedagogie innovative, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare i docenti in possesso di esperienze di insegnamento dell'Italiano come L2
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare dei peer educator per le attività di apprendimento di L2





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociale e civiche in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Riduzione delle sospensioni come provvedimenti disciplinari per atti di vandalismo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare UDA interdisciplinari multiculturali per fare emergere le culture madri di riferimento e i loro valori positivi
2. **Ambiente di apprendimento**
Riqualificare gli spazi aperti con attrezzature sportive
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la struttura organizzativa e aumentare il coinvolgimento del personale docente nella condivisione delle priorità
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
UDA interdisciplinare da realizzare in collaborazione con le famiglie (interviste su esperienza migratoria)
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere gli studenti nell'abbellimento degli spazi scolastici in modo da responsabilizzare gli studenti
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la sorveglianza da parte degli studenti, coinvolgendoli studenti nel controllo e monitoraggio di eventuali danni arrecati alle strutture e/o attrezzature dell'Istituto





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Garantire l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti.

TRAGUARDO

Mantenere al di sopra del riferimento provinciale la percentuale di studenti diplomati inseriti nel mondo del lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la valutazione delle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.
3. **Ambiente di apprendimento**
Cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento utilizzando pedagogie innovative, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in alcuni indirizzi
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare le relazioni con il tessuto produttivo del territorio allo scopo di conoscere meglio i fabbisogni formativi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte in relazione all'analisi dei bisogni degli studenti, delle famiglie, della comunità scolastica e della società civile. 1. Capire e farsi capire nella lingua funzionale è fondamentale per lo sviluppo personale, per i rapporti con gli altri: famiglia, scuola, contesto professionale e sociale. La mancanza di una competenza linguistico-comunicativa completa, che permetta lo sviluppo di un pensiero critico introspettivo e sociale, capace di dare accesso a tutte le fonti di informazione e che metta in grado di comunicare nei diversi contesti, può essere causa di emarginazione sociale, culturale e professionale. Per tali ragioni il nostro Istituto ha stabilito di potenziare le competenze nell'Italiano, a cominciare dagli studenti delle classi prime, ritenendo che il miglioramento delle competenze nella lingua italiana possa condurre anche a significativi miglioramenti degli esiti scolastici. 2. Migliorare la condotta disciplinare nel contesto scolastico attraverso la responsabilità



personale mira a guidare gli alunni verso la competenza di cittadinanza (sociale e civica), al rispetto del Territorio e della Società, dell'Ambiente e alle competenze di consapevolezza e espressione culturale. 3. Gli studenti si iscrivono in un istituto professionale principalmente per accedere al mondo del lavoro dopo il diploma. Il nostro Istituto si propone di favorire il raggiungimento di tale obiettivo in tempi ottimali attraverso il potenziamento delle attività di P